

Genova, 3 agosto 2020  
Prot. PG/2020/ 247209

Ai membri del Comitato di Sorveglianza  
Loro sedi

OGGETTO: Comitato di Sorveglianza del Programma  
regionale di Sviluppo Rurale 2014/2020.  
Consultazione scritta d'urgenza (articolo 8  
regolamento interno) - **Conclusione**

In data 28 maggio 2020 sono scaduti i termini per la conclusione della procedura scritta d'urgenza avviata in data 21 maggio (nota n. PG/2020/157950) per l'espressione di un parere sulla proposta di modifica al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) inerente l'aggiornamento dell'elenco dei Comuni considerati svantaggiati e l'attuazione della misura M.13.02 - indennità compensativa per le aree soggette a significativi vincoli naturali.

I documenti in esame sono stati oggetto di osservazioni da parte dei servizi della Commissione Europea (CE), qui di seguito riportate.

1. Nel documento giustificativo dei calcoli e nella scheda della sottomisura 13.2 andrebbe indicato esplicitamente che nei calcoli si è tenuto conto dei pagamenti versati a titolo dei pagamenti di cui al titolo III, capo 4 del reg. (UE) n. 1307/2013 (articolo 31, par. 1, secondo comma del reg. UE 1305/2013).

2. I calcoli dovrebbero fare riferimento sempre ai "sistemi agricoli" intesi in senso lato, in maniera generica quindi, e non a "colture" specifiche.

3. In conformità con le regole in vigore, ivi comprese quelle previste dagli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC) per il settore agricolo, il livello dell'indennità compensativa deve essere limitato ai costi aggiuntivi e al mancato guadagno, calcolati in confronto alle zone non soggette a vincoli naturali. Il non rispetto di tale disposizione implica la non accettazione della proposta di modifica.

4. Per quanto riguarda le indennità proposte per i sistemi agricoli dei seminativi, dell'arboricoltura specializzata intensiva e dell'arboricoltura estensiva, sembra si intenda chiedere una deroga al massimale previsto dal regolamento (UE) n. 1305/2013 per la sottomisura 13.2. Si segnala che la deroga al massimale, in generale, potrebbe riguardare scostamenti limitati e giustificati dai calcoli, ovvero da calcoli che evidenzino delle perdite per quel sistema agricolo di molto superiori al massimale.

5. Come d'altronde indicato nella bozza della scheda di notifica, si ricorda che come previsto all'articolo 62(2) del reg. (UE) n. 1035/2013, l'esattezza e l'adeguatezza dei calcoli dovrà essere confermata da un organismo competente e funzionalmente indipendente dalle autorità competente per l'attuazione del programma.



6. La scheda di notifica deve riportare una breve presentazione del processo di revisione attuato, che riporti: un chiaro riferimento alla nuova delimitazione fatta a livello nazionale, la tempistica (ivi comprese le tappe principali dell'interlocuzione con la CE), la revisione biofisica con indicatori utilizzati/rilevanti per la regione, i risultati a livello regionale e il confronto rispetto al passato (n° comuni ed ha di SAU), il fine tuning con metodologia, tempistica (ivi comprese le tappe principali dell'interlocuzione con la CE), risultati a livello regionale, confronto rispetto alla delimitazione risultante dall'utilizzazione dei criteri biofisici e rispetto alla delimitazione in vigore in passato (n° comuni ed ha di SAU), la comunicazione di "non obiezione" da parte della CE, l'atto giuridico nazionale o regionale/nazionale.

7. A questo ultimo riguardo, si ricorda che la nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali dovrà essere formalizzata attraverso un atto giuridico nazionale/regionale propedeutico alla notifica formale alla CE delle modifiche dei PSR interessati dalla nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali.

La scheda della proposta di modifiche al testo del PSR e l'allegato inerente i premi della misura 13.2 sono stati rivisti alla luce delle osservazioni di cui ai nn. da 1 a 4 e 6.

Soprattutto in ordine al secondo documento, le precisazioni e i chiarimenti richiesti e la necessità di acquisizione di dati ed informazioni ulteriori per l'analisi e la giustificazione dei premi hanno inevitabilmente dilazionato i tempi di messa a punto dello stesso.

In risposta alle osservazioni di cui ai nn. 5 e 7, l'Autorità di Gestione (AdG) informa che la conformità dei calcoli è certificata da un organismo competente e funzionalmente indipendente e che la nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali è stata formalizzata con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 6277 dell'8/06/2020 di adozione della metodologia per l'identificazione delle aree soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle aree montane, e relativi elenchi.

I servizi della CE si riservano, inoltre, di effettuare un'analisi dettagliata del contenuto della proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, come previsto dal regolamento (UE) n. 1305/2013 e dal corrispondente regolamento di esecuzione [regolamento (CE) n. 808/2014], dopo la ricezione del documento di notifica su SFC2014, e, se del caso, formulare eventuali ulteriori osservazioni.

Ciò premesso, e in assenza di altre richieste di modifica e/o integrazioni, si trasmette, in esito alla procedura scritta, la documentazione nella sua versione definitiva.

La scheda della proposta di modifiche al testo del PSR sarà notificata ai servizi della CE tramite il sistema informatico SFC2014.

Distinti saluti.

Il Presidente del CdS  
Stefano Mai

